



**ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLE
DELL' INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO**

Via A.GRAMSCI, 37 GAMBETTOLA (FC) Tel. 0547/657874 FAX 0547/56771

E-mail. scuolegambettola@virgilio.it; scuolegambettola@legalmail.it; foic81500q@istruzione.it

TITOLO DEL PROGETTO: " SULLA STRADA IN SICUREZZA"

RESPONSABILI DEL PROGETTO:	SILVIA BELLAGAMBA e ALDO CASAVECCHIA
-----------------------------------	--------------------------------------

DESTINATARI: Fascia di età compresa fra i 6 ed i 14 anni

NUMERO DI ALUNNI COINVOLTI	N.561 di Scuola Primaria e n.303 di Scuola Secondaria di I Grado
NUMERO DOCENTI COINVOLTI	N.40

SCUOLE COLLEGATE IN RETE	Nessuna
---------------------------------	---------

FINALITA' E OBIETTIVI:

PER LA SCUOLA PRIMARIA:

FINALITA':

- Perseguire lo sviluppo, nei ragazzi, delle capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza stradale.
- Prendere coscienza della necessità e importanza delle norme volte a regolare la vita associata con particolare riferimento a quelle inerenti la strada.
- Sviluppare l'autonomia personale e il correlato senso di responsabilità.
- Sviluppare nei ragazzi un crescente rispetto per la vita degli altri.

OBIETTIVI :

- Dimostrare di avere acquisito comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada come pedoni e ciclisti.
- Conoscere la figura "amica" del vigile: le sue funzioni, gli strumenti che utilizza.
- Conoscere l'ambiente strada: carreggiata, corsia, marciapiede e passaggio pedonale.
- Saper distinguere le strade urbane da quelle extraurbane.
- Dimostrare di conoscere le varie parti della bicicletta e saper operare un controllo per il buon funzionamento del mezzo ai fini della massima sicurezza nel suo uso.
 - Saper riconoscere i valori della segnaletica stradale.

PER LA SCUOLA SECONDARIA:

FINALITA':

L'educazione stradale non deve essere sentita come insieme di regole poco significative apprese forzatamente solo per arrivare ad avere a 14 anni il "patentino" per la guida del tanto agognato motorino e poi, più avanti negli anni per poter guidare l'auto, ma deve essere un percorso di conquista di autonomia personale nel rispetto della libertà di tutti. Libertà che nei suoi molteplici aspetti comprende anche il potersi muovere liberamente ed in sicurezza nella strada.

La scuola, pertanto, inserisce nel Piano dell'offerta formativa percorsi che aiutino ad introitare le

motivazioni morali che sottendono alle “regole stradali” e si avvale del supporto dell'Arma dei carabinieri e della Polizia municipale per aiutare i ragazzi a comprendere che **vivere civilmente la strada va oltre il buon comportamento da tenere nello spazio civile pubblico per sfociare nella educazione alla Convivenza civile.**

OBIETTIVI DI BASE:

1. Educazione stradale come aspetto dell'educazione alla cittadinanza, quindi utilizzo della strada come luogo e bene collettivo, nel rispetto delle regole e del prossimo senza fini competitivi anche con **il pieno coinvolgimento degli alunni stranieri**

2. Educazione stradale come insieme di conoscenze atte alla prevenzione degli infortuni e al miglioramento della sicurezza sulla strada

3. Educazione stradale come aspetto dell'educazione ambientale: in quanto contributo alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico tramite un corretto uso dei veicoli e miglioramento della qualità di vita nei centri urbani attraverso un uso corretto della strada, delle zone verdi e di tutti gli spazi aperti alla circolazione.

Obiettivo specifico per le classi prime:

Prendere coscienza della situazione della strada in cui si vive (percorso casa / scuola).

Obiettivo specifico per le classi seconde:

Conoscere le norme che regolano la circolazione stradale e distinguere i segnali più comuni; uso corretto della bicicletta.

Obiettivo specifico per le classi terze:

Acquisire comportamenti coscienti e responsabili, requisiti essenziali per la guida del ciclomotore.

Acquisire norme elementari di Pronto Soccorso.

CONTENUTI – ATTIVITA' E METODOLOGIE:

PER LA SCUOLA PRIMARIA.

Gli insegnanti organizzano proposte didattiche diversificate, finalizzate all'educazione e alla sicurezza stradale, per ciascuna delle classi del plesso. Per le classi I, II, III, IV, è programmata la presenza degli Agenti di Polizia municipale, in qualità di esperti presenti sul territorio, per due incontri di un'ora ciascuno o uno unico di due ore. Per le classi I e II, il primo incontro sarà “teorico” e di dialogo, il secondo “pratico”, consisterà nella simulazione di un “percorso” all'interno del giardino scolastico, con l'utilizzo di segnali stradali e altro materiale.

Per le classi V si svolgeranno due o tre incontri per un totale di almeno tre ore, durante i quali gli Agenti introdurranno gli alunni alla conoscenza delle principali norme di comportamento dei pedoni e dei ciclisti, nonché al riconoscimento e al rispetto della segnaletica stradale.

Dopo le lezioni teoriche, seguirà una “prova pratica” all'aperto, durante la quale gli Agenti seguiranno i bambini in un percorso in bicicletta nelle vie del paese. La prova pratica avrà una durata di circa 45 minuti. .

SCUOLA SECONDARIA:

Attività laboratoriale sul campo e a gruppi di compito o di interclasse:

Classi Prime:

- 1) Osservazioni – descrizioni
- 2) Raffigurazioni di percorsi
- 3) Conversazioni, discussioni, questionari
- 4) Riflessioni e valutazioni
- 5) Proposte di soluzione
- 6) Confronto di situazioni
- 7) Illustrare graficamente comportamenti giusti e sbagliati
- 8) Elaborazione del concetto di norma, regola, legge.
- 9) Incontro con Agenti di Polizia, incontro - dibattito con Assessore e Comandante dei Vigili sul

tema "Le strade del mio paese". Alla fine si farà attività operativa.

10) Simulazione di situazioni e percorsi.

11) Esecuzione di elaborati (articoli, disegni, foto) inerenti ai pericoli della strada, da esporre su pannelli all'interno dell'edificio scolastico.

Classi Seconde

a) Leggere, discutere, commentare (articoli di giornale, etc.).

b) Memorizzare norme.

c) Intervista a un campione di cittadini.

d) Verifica e discussione con esperti: Vigili e Assessore.

e) Esecuzione di elaborati (articoli, disegni, foto) inerenti ai pericoli della strada, da esporre su pannelli all'interno dell'edificio scolastico.

A primavera, per tutte le classi Prime e Seconde, in piazza Pertini, si effettuerà un percorso stradale in bicicletta (secondo livello di difficoltà) in situazione reale o simulata, realizzata dai Vigili urbani di Gambettola con la collaborazione degli insegnanti di Educazione Fisica. In questa prova gli alunni dovranno mettere in pratica quanto hanno appreso durante l'anno, sotto l'occhio attento degli Agenti.

Classi terze:

a) Individuazioni di cause e conseguenze degli incidenti.

b) Letture e commento di articoli di giornale.

c) Ricerca di dati:

d) Ascolto di esperti.

e) Produzione personale.

f) Quiz:

g) Visita al C.A.P.S.

h) Incontri con esperti: numero tre ore di colloquio e discussione per classe.

i) Esecuzione di elaborati (articoli, disegni, foto, cartelloni) inerenti ai pericoli della strada, da esporre su pannelli all'interno dell'edificio scolastico.

MODALITA' DI VERIFICA

Durante il percorso ed alla fine del progetto si verificheranno i risultati raggiunti relativamente ai seguenti parametri:

livello di partecipazione – conoscenze e abilità acquisite

si utilizzeranno i seguenti strumenti:

a) Questionari e test

b) Produzioni personali

c) Discussioni

DURATA DEL PROGETTO: le lezioni teoriche degli Agenti si terranno da gennaio a maggio sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria

Il percorso educativo si estende a tutto l'anno scolastico.

INTER DISCIPLINARIETA'

Nel progetto sono coinvolte tutte le discipline:

Italiano: Attività di osservazione e descrizioni guidate; produzioni personali; ricerca antropologica.

Storia: Ricerca storica sulle denominazioni di alcune strade.

Ed. Artistica –Ed . Tecnica:: Disegni e raffigurazioni grafiche, progettazioni e costruzioni di tabelle per i ragazzi più grandi.

Geografia: Studio del territorio per la Primaria, concetto di piante e carte e utilizzo delle coordinate spaziali per la Secondaria

Ed. Tecnica: Funzionamento e parti di una bicicletta.

Ed. Fisica: Attività per la conferma della lateralizzazione, rispetto delle regole e dell'altro.

Matematica e Scienze: Conoscenza delle figure che hanno un valore convenzionale nella segnaletica stradale, approfondimento dei concetti, a seconda dell'età degli alunni, di velocità, distanza, lunghezza, larghezza.

RISORSE UMANE

AGENTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI GAMBETTOLA

Gambettola, 25/02/2010

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Maria Annunziata Angelini)